



# Gran Ballo della Venaria Reale

05 novembre 2016



CYPRIEN  
THAISALL

## Gran ballo della Venaria Reale

La XXIII<sup>ma</sup> edizione della serata di gala del “**Gran Ballo della Venaria Reale**” che unisce charity e high society in un evento ospitato nell’incantevole cornice della Reggia Sabauda alle porte di Torino, previsto il prossimo 18 novembre.

L’ingresso in società delle 30 debuttanti sarà accompagnato, per il 7° anno consecutivo, dai meravigliosi abiti che lo stilista **Carlo Pignatelli** ha disegnato appositamente per l’occasione e che renderanno le ragazze ancora più belle.



Il perfetto coronamento di una fiaba deve avere un vestito alla sua altezza, capace di enfatizzare l'atmosfera magica dell'evento: questo è l'obiettivo che ha mosso la fantasia dello stilista torinese nella realizzazione del vestito destinato alle debuttanti.

Un abito romantico con bustino a cuore e profondo deschinè, impreziosito da un ricamo che ricorda le reti filet e che si dirama creando delicate spalline. Per l'ampia gonna baloon una nuvola di morbido tulle.

“Sono orgoglioso di poter contribuire alla felicità di queste ragazze con una creazione che possa rendere ancora più intenso ed emozionante questo momento così importante.

Inoltre, quest'anno ho l'onore di avere come musa ispiratrice la Principessa Diana Spencer, alla quale il mio abito è dedicato e sarà svelato in occasione della mostra 'Lady D: uno spirito libero' ospitata dalla Reggia” afferma **Carlo Pignatelli**.

La manifestazione, nata nel 1993, unisce cultura, tradizione e solidarietà e, proprio grazie ai suoi obiettivi ed ai suoi progetti sociali realizzati ha ottenuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dal Presidente della Repubblica Austriaca.

Un'iniziativa che si distingue nettamente da altre analoghe che si svolgono in Italia e in Europa perché ha infatti goduto negli anni dei patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Piemonte, delle Ambasciate d'Austria presso il Quirinale e presso la Santa Sede e della Città di Vienna.

Nel corso degli anni la manifestazione ha aumentato il proprio prestigio e notorietà, ospitando anche Debuttanti provenienti dalla vicina Europa.